



## Educazione finanziaria nelle scuole: dalla teoria alla pratica

Con l'inizio degli esami di maturità si è appena concluso il primo ciclo di studi del Liceo Economico e Sociale, il nuovo indirizzo di studi ideato per introdurre a livello ministeriale l'educazione finanziaria nelle scuole. Il bilancio della sperimentazione è stato presentato nel corso di una tavola rotonda che si è svolta nel pomeriggio di ieri e ha visto il confronto tra istituzioni, scuole, enti pubblici e private e private che hanno portato avanti l'iniziativa. In particolare sono stati presentati i progetti pilota di **Lombardia e Piemonte**.

Entrambi i progetti hanno coinvolto istituti di scuola secondaria di secondo grado e hanno avuto il sostegno di diversi soggetti tra cui **Banca d'Italia, Fondazione per l'educazione finanziaria e il risparmio, Anasf, Forum Ania Consumatori e Junior Achievement Italia, Guardia di Finanza, Fondazione Rosselli**. 25 ore di percorso didattico su temi come la moneta e i prezzi, gli strumenti di pagamento, le banche e i mercati finanziari, l'uso consapevole del denaro, la globalizzazione. "Il risultato ottenuto è stato duplice: **i ragazzi hanno appreso alcuni dei fondamenti del sistema economico attuale e hanno trasmesso queste conoscenze alle famiglie**, aumentando la consapevolezza anche degli adulti, spesso essi stessi disorientati su questi argomenti", ha spiegato **Magda Bianco, responsabile del servizio tutela clienti e antiriciclaggio della Banca d'Italia**.

La tavola rotonda si è svolta a pochi giorni della firma della Carta d'Intenti tra Miur e Mef e altri soggetti pubblici e privati per "l'Educazione alla legalità economica come elemento di sviluppo e crescita sociale". La carta, che ha lo scopo di promuovere l'educazione economica come parte integrante del bagaglio culturale del cittadino, "sarà anche lo strumento principale attraverso cui coordinare le numerose iniziative di educazione finanziaria realizzate sul territorio nazionale, monitorandole e sfruttando al meglio quelle che si sono dimostrate delle vere e proprie best practice" precisa Paolo Sciascia, della Direzione Generale per lo Studente presso il Miur. **"Finalmente dopo anni in cui si è tanto parlato di Educazione finanziaria siamo arrivati al punto di farla concretamente", dice soddisfatta Giovanna Boggio Robutti, di Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio**, "coordinare e mettere a sistema le varie esperienze diventa perciò fondamentale in questa fase".

di **Elena Leopardi**



### Articoli correlati

- Educazione finanziaria: oggi l'evento di Consumers' Forum
- Educazione finanziaria, Andrea Beltratti: "Ecco la nuova Fondazione Abi"
- Educazione finanziaria, al via Fondazione dell'Abi
- Educazione finanziaria, Adiconsum: serve più impegno
- Educazione finanziaria, online nuovo sito dell'Ivass

19/06/2015 - 11:18 - Redattore: BS

### lascia un commento

Nome (obbligatorio)

Mail (non sarà pubblicata) (obbligatorio)

Website

**Newsletter**

email address

**Iscriviti**

Seguici anche su...



twitter



alimentazione **energia**  
europa **farmaci fisco**  
istat **legambiente mdc salute**  
sanità trasporti